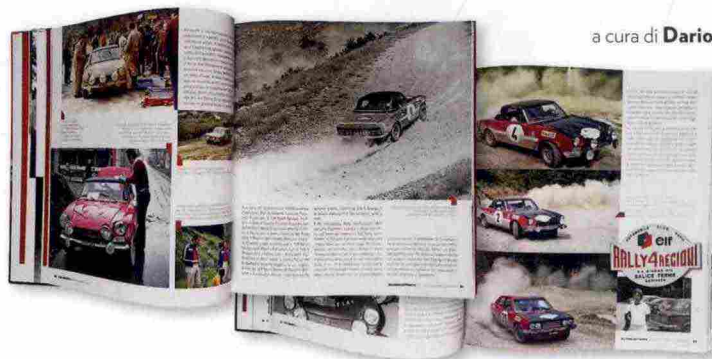
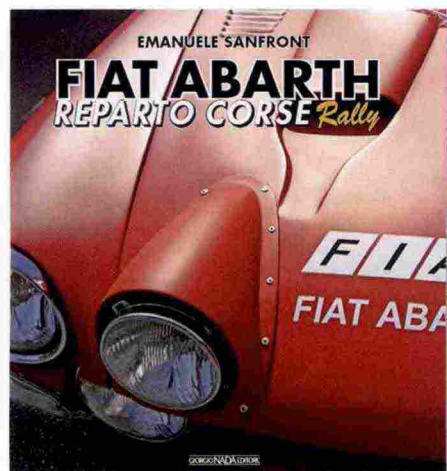


R LIBRI

UNA STORIA DI VITTORIE

Fiat Abarth Reparto Corse Rally, scritto da Emanuele Sanfront e pubblicato da Giorgio Nada Editore, è un volume ricco di immagini e aneddoti, in cui si racconta l'affascinante attività del Reparto Corse Rally della Casa torinese. Più che un libro, la storia di un team coeso e organizzato che con i sensazionali successi firmati dalle vetture allestite dall'attivo reparto sportivo ha raggiunto una notorietà a livello mondiale. Dalle gare degli equipaggi privati degli anni 60 all'ingresso ufficiale della Fiat nei rally nel 1970, contrassegnato l'anno seguente dall'acquisizione dell'Abarth. Dalle vittorie nei campionati italiano ed europeo alla sensazionale conquista del Mondiale Rally nel 1977, primo titolo iridato vinto da Fiat Abarth che se lo aggiudicherà nuovamente nel 1978 e nel 1980. Il fil rouge è la cronaca sportiva, ma i grandi protagonisti sono gli uomini del reparto corse. Parlano, raccontano le loro emozioni e gli aneddoti più curiosi: meccanici, piloti, navigatori, dirigenti, tecnici. Importanti testimonianze di chi va fiero di aver fatto parte del mitico atelier sportivo torinese e di aver vissuto momenti meravigliosi e indimenticabili del periodo d'oro dei rally, di un'epoca che non tornerà mai più. Di particolare interesse anche i capitoli dedicati alla storia dell'Abarth, all'organizzazione del reparto corse del team torinese, al collaudo delle auto da competizione. Completano il libro la storia, la preparazione, la descrizione tecnica, gli albi d'oro e tutte le targhe di quattro tra i modelli impiegati nei rally dalla squadra ufficiale Fiat Abarth: 124 Sport Spider, 124 Abarth Rally, X1/9 Abarth prototipo e 131 Rally Abarth.

**FIAT ABARTH
 REPARTO CORSE RALLY**
 Emanuele Sanfront
 Editore: Giorgio Nada
 280 pagine - 50 euro



a cura di **Dario Tonani**

CAMPIONE E GENTILUOMO

"Un pilota, un'epoca": questo l'intrigante sottotitolo del volume che racconta la storia del campione Ignazio Giunti col piglio vivo, appassionato e competente di chi lo ha conosciuto molto bene. L'ascesa sportiva di un campione dall'eccezionale talento, ma anche la vicenda intima di un ragazzo garbato e gioviale, benvoluto e rimpianto da tutti. Dalle gare nelle corse per vetture Turismo, come "scavezzacollo del volante", all'asso che seppa lasciare la propria zampata sulle Sport Prototipo e infine diventare brillante speranza italiana del Cavallino nel grande circus della Formula 1. E poi il tragico incidente di Buenos Aires, al volante della Ferrari 312 PB alla prima prova del Mondiale Marche del 1971. Uno spaccato di un'era meravigliosa e terribile dell'automobilismo sportivo, alla fine degli anni 60.

IGNAZIO GIUNTI
 Vittorio Tusini Cottafavi
 Editore: Rubbettino
 206 pagine - 26 euro



TORPEDO E BERLINE D'AVANGUARDIA

All'indomani della Grande guerra la Fiat riafferma (e consolida) con la 510 la propria posizione nel segmento delle automobili di lusso dotate di motore a 6 cilindri: un esempio di vettura moderna, efficiente e funzionale. La seguirà la sua naturale evoluzione - il modello 512 -, per un decennio circa emblema, con la 510, di sobria eleganza della Casa torinese.

FIAT 510 E 512
 Alessandro Sannia
 Editore: Il Cammello
 40 pagine - 20 euro



Un'estetica originale, anche se accolta all'inizio con una certa freddezza, ma soprattutto la peculiarità di essere stata il modello che ha definitivamente portato l'elettronica nelle automobili di grande serie. Questa è la Fiat Tipo, berlina media, nonché confortevole auto di famiglia, costruita tra il 1988 e il 1995. Il volume di Alessandro Sannia ne ripercorre genesi, evoluzione e sviluppo delle varie versioni, anche sportive.

FIAT TIPO
 Alessandro Sannia
 Editore: Il Cammello
 68 pagine - 20 euro

